

REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 19 SETTEMBRE 1989

N. 1057 Reg. deliberazioni

OGGETTO: LEGGE REGIONALE " Modifica ed integrazione alla legge regionale 25 gennaio 1977, n.2, già modificata e integrata con la legge regionale 3 febbraio 1982, n. 11 concernente 'Disciplina dei servizi del Settore Provveditorato, Economato, Contratti ed Appalti'".

L'anno millenovecento ottantanove il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 10,00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. Prof. Nicola Di Cagno

Vice Presidenti i sigg. Prof. Nicola Occhiofino - dott. Mario Anese

Consiglieri Segretari i sigg. avv. Giorgio Bortone - dott. Cosimo Convertino

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore della Segreteria del Consiglio F.F. Silvana Vernola

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti
1) ABBATI Giuseppe	✓	
2) AFFATATO Giuseppe	✓	
3) ANNESE Mario	✓	
4) APRILE Leonardo	✓	
5) ARMENISE Nicola	✓	
6) AUGELLI Raffaele	✓	
7) BELLOMO Michele	✓	
8) BIANCO Stefano	✓	
9) BORGIA Franco		✓
10) BORTONE Giorgio	✓	
11) BRUNO Antonio	✓	
12) CAPOZZA Emanuele SELLI LIBERTO	✓	
13) CAVALLO Antonio	✓	
14) CIANNAMEA Leonardo	✓	
15) COLASANTO Giuseppe	✓	
16) CONVERTINO Cosimo	✓	
17) CROCCO Antonio	✓	
18) DI CAGNO Nicola	✓	
19) DI GIOIA Pasquale	✓	
20) DI GIUSEPPE Cosimo	✓	
21) DIRODI Nicola	✓	
22) FAZIO Lorenzo	✓	
23) FESTINANTE Luigi	✓	
24) FORTUNATO Loris		✓
25) GODELLI Silvia	✓	

	Presenti	Assenti
26) IAFRATE Zenone		✓
27) LIA Cesare	✓	
28) LIUZZI Francesco	✓	
29) MANSUETO Nicola	✓	
30) MARIELLA Vito	✓	
31) MARINELLI Fernando	✓	
32) MARROCCOLI Tommaso	✓	
33) MARTELLOTTA Giuseppe	✓	
34) MARZO Corradino	✓	
35) MASSAFRA Isabella	✓	
36) MASTRANGELLO Giovanni	✓	
37) MONFREDI Angelo	✓	
38) OCCHIOFINO Nicola	✓	
39) PAOLUCCI Roberto	✓	
40) PICCIGALLO Benito	✓	
41) PIZZICOLI Michele	✓	
42) PUGLIESE Girolamo		✓
43) RIZZO Marcello	✓	
44) ROSSI Angelo	✓	
45) SAPONARO Francesco	✓	
46) SIMONE Mauro	✓	
47) STRAZZERI Marcello	✓	
48) TARRICONE Luigi	✓	
49) TEDESCO Alberto	✓	
50) ZINGRILLO Giuseppe	✓	

A relazione del Sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che ^{decimo} argomento iscritto all'ordine del giorno é il disegno di legge "Modifica ed integrazione alla L.R. 25 gennaio 1977, n. 2, già modificata e integrata con la L.R. 3 febbraio 1982, n. 11, concernente 'Disciplina dei servizi del Settore Provveditorato, Economato, Contratti ed Appalti'".

(Stante l'assenza di entrambi i Consiglieri Segretari, ^{le funzioni,} ne assume la norma di Regolamento, il cons. Saponaro).

Dà la parola al cons. Ciannamea, relatore per la II Commissione consiliare permanente.

- OMISSIS -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione del disegno di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- OMISSIS -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'approvazione del disegno di legge nel suo complesso.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;
- Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;
- A maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCI e MSI, espressi ed accertati per alzata di mano,

D E L I B E R A

di approvare, così come approva, il disegno di legge " Modifica ed integrazione alla L.R. 25 gennaio 1977, n. 2, già modificata e integrata con la L.R. 3 Febbraio 1982, n. 11, concernente: 'Disciplina dei servizi del Settore Provveditorato, Economato, Contratti ed Appalti'", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Prof. Nicola Di Cagno)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

F.to (dott. Francesco Saponaro)

LA SEGRETARIA DEL CONSIGLIO F.F.

F.to (Silvana Vernola)

Legge regionale

" Modifica ed integrazione alla L.R. 25 gennaio 1977, n.2, già modificata e integrata con la L.A. 3 febbraio 1982, n.11 concernente ' Disciplina dei servizi del Settore Provveditorato, Economato, Contratti ed Appalti'".

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente legge:

ART. 1

L'art. 2 della L.R. 25 gennaio 1977, n.2 é soppresso e sostituito dal seguente:

"Art. 2 (Attribuzioni)

L'Ufficio Provveditorato-Economato provvede:

- a) all'ordinazione diretta delle urgenti forniture necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione regionale, nei limiti e con le modalità indicate nella presente legge;
- b) alla gestione delle spese d'ufficio, comprese quelle postali, telegrafiche e telefoniche, per la stampa, pubblicazione e riproduzione di atti, documenti, registri e simili;
- c) alla commissione e all'acquisto di libri e all'abbonamento a riviste e periodici;
- d) alla gestione della Cassa economale e dei magazzini;
- e) alla gestione degli automezzi, in conformità dell'apposito Regolamento;
- f) alla gestione delle spese per riscaldamento, per utenza di luce, forza motrice, acqua e gas, nonché delle spese condominiali;
- g) alla fornitura, custodia e distribuzione degli stampati, degli oggetti di cancelleria e di materiale vario;

Consiglio Regionale della Puglia

- h) all'accensione con idoneo Istituto e al pagamento dei premi annuali afferenti polizze di assicurazione contro i rischi relative ai beni mobili ed immobili, nonché contro i rischi eventualmente connessi con l'espletamento di particolari servizi;
- i) alla fornitura, al personale avente diritto, delle divise con spese a carico del bilancio regionale, in conformità dell'apposito regolamento;
- l) alla fornitura, manutenzione e conservazione di mobili e attrezzature per ufficio;
- m) alla piccola manutenzione e conservazione dei locali adibiti a sede degli uffici dell'Amministrazione regionale;
- n) alla sovrintendenza ai servizi di pulizia e di custodia dei locali;
- o) all'alienazione dei beni mobili, macchine ed attrezzature varie costituenti l'arredamento degli uffici regionali, comunicando le variazioni al Settore Finanze-Demanio e Patrimonio;
- p) alla gestione degli impianti e dei servizi telefonici;
- q) al pagamento di imposte, tasse e spese di registrazione di atti;
- r) al pagamento di indennità di missione e al rimborso di spese di viaggio;
- s) al pagamento a favore di componenti di Commissioni, Comitati od Organismi regionali di gettoni di presenza previsti da disposizioni di legge o da deliberazioni esecutive;
- t) agli adempimenti per la pubblicazione di bandi di gara e avvisi informativi al pubblico relativi a materia di competenza regionale e conseguenti pagamenti.

L'Ufficio Provveditorato-Economato attende, inoltre, ad ogni altro compito che gli venga affidato dalla Giunta regionale, nei limiti e nei modi previsti dalla presente legge".

(Approvato a maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCIE MSI)

ART. 2

Il secondo comma dell'art. 3 della L.R. 25 gennaio 1977, n.2, é soppresso e sostituito dal seguente:

" La richiesta, motivata, deve essere sottoscritta, per gli Uffici centrali, dal Coordinatore del Settore e, per gli Uffici periferici, dal Coordinatore o Responsabile dell'Ufficio".

(Approvato a maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCI e MSI)

ART. 3

L'art. 4 della L.R. 25 gennaio 1977, n. 2, integrato dall'art. 2 della L.R. 3 febbraio 1982, n.11, ^esoppresso e sostituito dal seguente:

" Art. 4 (Esame ed evasione della richiesta)

L'Assessore competente può chiedere chiarimenti per la valutazione della effettiva ed attuale necessità della richiesta e può disporre il rinvio, motivandolo.

In tale ipotesi, i chiarimenti devono essere vistati dall'Assessore al ramo.

In tutti gli altri casi la richiesta va evasa, da parte dell'Assessorato competente, nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo una scala di bisogni e di priorità della spesa.

All'ordinazione delle spese provvede l'Assessorato all'Economato con ordinativi:

- a) a firma del Coordinatore dell'Ufficio, vistato dal Coordinatore del Settore e dall'Assessore, fino a f. 2.000.000;
- b) a firma del Coordinatore del Settore, vistato dall'Assessore, fino a lire 3.000.000;
- c) a firma dell'Assessore fino a f. 4.000.000.

Il Coordinatore dell'Ufficio, il Coordinatore del Settore e l'Assessore devono, ciascuno per le spese di competenza, attestare sugli ordinativi e sulle fatture la congruità dei prezzi.

Al pagamento delle fatture di cui al precedente punto a) provvede il Cassiere centrale ai sensi del successivo art.13.

Le fatture di cui ai precedenti punti b) e c) sono liquidate con atto della Giunta regionale.

La presumibile spesa annuale relativa agli ordinativi di cui ai punti b) e c) viene impegnata con deliberazione della Giunta regionale all'inizio dell'esercizio finanziario.

Per le spese eccedenti i limiti predetti si provvede con le modalità di cui al successivo art. 25".

(Approvato a maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCI e MSI)

ART. 4

L'art. 13 della L.R. 25 gennaio 1977, n. 2, già soppresso e sostituito dallo art. 6 della legge regionale 3 febbraio 1982, n.11, é così ulteriormente sostituito:

" Art. 13 (Fondo cassa per il Cassiere centrale)

Ad inizio di ogni trimestre, con deliberazione della Giunta regionale che ne determina anche l'importo, viene assegnato, mediante mandati emessi sui capitoli del bilancio di competenza, un fondo di anticipazione al Cassiere centrale per provvedere al pagamento delle spese ordinate ai sensi del precedente art. 4, lett. a), e relative alle forniture di beni e servizi di cui al precedente art. 2.

Il Cassiere centrale effettua i pagamenti, previa autorizzazione su appositi mandati a firma del Coordinatore del Settore, per le spese ordinate ai sensi del precedente art. 4, lettera a), sino al limite massimo di f. 2.000.000.

Con le stesse modalità di cui al precedente comma, previa dichiarazione del Coordinatore dell'Ufficio Economato di regolarità della spesa, della prestazione o fornitura, di funzionamento o fruizione del servizio per motivi d'ufficio e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione regionale, sono pagate dal Cassiere centrale, senza limiti di ammontare, le seguenti spese:

- a) spese per il consumo e/o allacciamento di energia elettrica e per quella di acqua potabile, spese per valori bollati, spese per imposte, sovrapposte e tasse, depositi contrattuali, spese per la registrazione di atti e contratti;

- b) spese telefoniche, telegrafiche e postali;
- c) spese per gettoni di presenza ad aventi diritto;
- d) spese condominiali;
- e) tasse di circolazione per automezzi;
- f) premi assicurativi relativi a contratti approvati con provvedimenti esecutivi;
- g) spese per bandi di gara e avvisi informativi al pubblico relativi a materie di competenza regionale;
- h) spese approvate dalla Giunta regionale ed il cui pagamento sia autorizzato con lo stesso provvedimento al Cassiere centrale.

L'acquisto ed il relativo pagamento dei quadri sino al valore massimo di L.500.000 sarà effettuato con provvedimento dell'Assessore, previo visto di congruità di una Commissione composta da tre funzionari in rappresentanza^e rispettivamente designati dal Presidente della Giunta regionale, dall'Assessore alla Cultura e dall'Assessore al Provveditorato-Economato.

I rendiconti, corredati dei documenti giustificativi e muniti del visto di riscontro contabile, devono essere resi a scadenza trimestrale o ad esaurimento dell'anticipazione e sottoposti all'esame ed approvazione della Giunta regionale.

L'approvazione del rendiconto da parte della Giunta regionale costituisce, nelle more dell'esecutività del relativo provvedimento ai sensi di legge, provvisorio discarico della somma anticipata al Cassiere centrale.

Il provvisorio discarico delle somme anticipate diverrà definitivo ad esecutività del provvedimento di cui sopra".

(Approvato a maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCI e MSI)

ART. 5

L'art. 14 della legge regionale 25 gennaio 1977, n. 2, già soppresso e sostituito dall'art. 7 della legge regionale 3 febbraio 1982, n. 11, é così ulteriormente sostituito:

" Art. 14 (Fondo cassa per gli Economi-Cassieri)

Il Cassiere centrale, sulla base delle richieste per un trimestre pervenute dagli Uffici centrali e periferici della Giunta, emette, su autorizzazione del Coordinatore

dell'Ufficio Provveditorato-Economato, convalidati dal Coordinatore del Settore e vistati dall'Assessore, i mandati di anticipazione sul proprio fondo in favore degli Economi-Cassieri e degli Economi-Cassieri provinciali per provvedere al pagamento delle stesse spese di cui al precedente art. 13 ordinate come più avanti specificato.

I Coordinatori di Settore degli uffici centrali possono provvedere, tramite i rispettivi Servizi Economato e Cassa, allorché sia stata fatta richiesta di anticipazione di fondi, alla ordinazione diretta di spesa nel limite massimo di £. 500.000.

L'Economo-Cassiere provvede al pagamento previa emissione di mandato a propria firma per le spese ordinate ai sensi del precedente comma^e e a firma del Coordinatore del Settore, senza vincoli limitativi, per le stesse spese di cui al precedente articolo 13, lettere da a) ad h).

Per esigenze di forniture e prestazioni di servizio degli uffici regionali periferici, i rispettivi Coordinatori e Responsabili possono farne specifica richiesta direttamente alle rispettive Sezioni Economato e Cassa provinciali.

L'Economo-Cassiere provinciale ordina spese sino al limite massimo di lire 1.000.000 e ne esegue il pagamento previa emissione di mandati a propria firma.

L'Economo-Cassiere provinciale, inoltre, esegue il pagamento, senza vincoli limitativi, di quelle spese di cui al precedente art. 13, lettere da a) ad h).

Le ordinazioni di cui al secondo e quarto comma del presente articolo e le relative fatture devono essere corredate da dichiarazione di congruità dei prezzi da parte degli Economi-Cassieri competenti.

I mandati di pagamento delle spese di cui al terzo e sesto comma del presente articolo devono essere corredate da dichiarazione di regolarità della spesa, della prestazione o fornitura, di funzionamento o fruizione del servizio per motivi di ufficio e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione regionale.

Le indennità di missione e il rimborso delle spese di viaggio in favore degli aventi diritto sono pagati dagli Economi-Cassieri e dagli Economi-Cassieri provinciali entro il limite massimo di £. 2.000.000.

I pagamenti effettuati dagli Economi-Cassieri e dagli Economi-Cassieri provinciali sono vistati per la legittimità delle spese dal Coordinatore del Settore o

7.

**Consiglio Regionale
della Puglia**

dal Coordinatore dell'Ufficio Provveditorato-Economato, se delegato.

I rendiconti degli Economi-Cassieri e degli Economi-Cassieri provinciali devono essere prodotti all'Ufficio Provveditorato-Economato, a scadenza trimestrale, ancorché l'anticipazione non sia esaurita in tempo più breve.

Il Cassiere centrale comprenderà nel proprio rendiconto, da presentare alla Giunta regionale per l'approvazione, ai sensi del precedente art. 13, anche i rendiconti degli Economi-Cassieri e degli Economi-Cassieri provinciali".

(Approvato a maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCI e MSI)

ART. 6

Il secondo comma dell'art. 15 della legge regionale 25 gennaio 1977, n. 2, é soppresso.

(Approvato a maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCI e MSI)

ART. 7

Al primo comma dell'art. 16 della legge regionale 25 gennaio 1977, n. 2, le parole " ordine a madre e figlia" sono sostituite con la parola " mandati".

Al secondo comma dello stesso art. 16 le parole " gli ordini " sono sostituite con le parole "i mandati".

(Approvato a maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCI e MSI)

ART. 8

L'ultimo comma dell'art. 18 della L.R. 25 gennaio 1977, n. 2, aggiunto con l'art. 9 della L.R. 3 febbraio 1982, n. 11, é sostituito dai seguenti:

" Il Cassiere centrale, gli Economi-Cassieri provinciali e gli Economi-Cassieri, nonché i sostituti, devono essere assicurati, con spesa a carico del Bilancio regionale, contro i rischi derivanti da furto, incendio e rapina di titoli ed altri valori contabili contenuti nelle casseforti, nonché a titolo personale quali portavalori, sino ad un valore massimo che verrà determinato dalla Giunta regionale con apposito atto deliberativo.

**Consiglio Regionale
della Puglia**

8.

Può essere assicurato con apposito provvedimento della Giunta regionale anche un dipendente per ogni Servizio Economato e Cassa addetto a servizi comportanti trasporto di valori.

I fondi assegnati al Cassiere centrale ed a ciascun ~~E~~conomato-Cassiere devono essere depositati su apposito libretto a risparmio ordinario intestato a "Fondo Provveditorato Economato-Servizio Economato e Cassa" presso l'Istituto bancario Tesoriere o filiale nel capoluoghi di Provincia, alle stesse condizioni di cui alla convenzione di Tesoreria.

Gli interessi maturati, come da convenzione, devono essere versati a chiusura dell'anno solare nel bilancio regionale a cura dei responsabili dei vari Servizi Economato e Cassa".

(Approvato a maggioranza di voti, con l'astensione dei Gruppi PCI e MSI)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Prof. Nicola Di Cagno)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

F.to (dott. Francesco Saponaro)

LA SEGRETARIA DEL CONSIGLIO F.F.

F.to (Silvana Vernola)